

INTONATE AL SIGNORE UN CANTO DI GRAZIE

(Sal 146,7)

**Nuove proposte musicali
per il canto della liturgia festiva**



**VOL.1
TEMPO DI AVVENTO**

INTONATE AL SIGNORE UN CANTO DI GRAZIE

(Sal 146, 7)

*Nuove proposte musicali
per il canto della liturgia festiva*

VOL. 1
Tempo di Avvento

INTRODUZIONE

«Per il Popolo di Dio il canto esprime l'invocazione e la lode, è il “canto nuovo” che Cristo Risorto innalza al Padre, rendendone partecipi tutti i battezzati, come un unico corpo animato dalla Vita nuova dello Spirito. In Cristo diveniamo cantori della grazia, figli della Chiesa che trovano nel Risorto la causa della loro lode»

Così ricordava Papa Leone XIV nell'omelia della solennità di nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo, il 23 novembre 2025, in occasione del Giubileo dei cori e delle corali. Con queste parole intendeva richiamare la “novità” del canto liturgico cristiano, novità che scaturisce dall'esperienza della fede nel Cristo vivo.

Questa consapevolezza, da ravvivare costantemente da parte di coloro che prestano il servizio del canto e della musica nelle celebrazioni liturgiche, è a fondamento di ogni iniziativa volta a sostenere l'impegno del canto nelle nostre assemblee.

Affinché emerga la specificità del canto liturgico è quanto mai importante lasciarsi educare dalla liturgia stessa che ci consegna parole e temi per la lode e l'invocazione. Parole e musica devono dipendere dalla liturgia perché di essa sono parte integrante. Da qui la massima attenzione alla “pertinenza rituale” di un canto, vale a dire la sua aderenza al tempo liturgico o alla celebrazione e al momento rituale, soprattutto nel quadro della celebrazione eucaristica.

La scelta di canti per la celebrazione della Messa nel tempo di Avvento che qui viene proposta intende seguire esattamente questa linea. Infatti, vengono offerte alcune possibilità per il canto dell'ordinario e del proprio della Messa e per il salmo responsoriale delle quattro domeniche d'Avvento e per la solennità dell'Immacolata Concezione della beata Vergine Maria attingendo al repertorio gregoriano e di alcuni autori. Non viene trascurata la pluralità del quadro linguistico della nostra Chiesa proponendo alcuni canti in italiano e in friulano, dal momento che canto e musica sono strettamente connessi alle culture e alle civiltà, come insegna l'Ordinamento Generale del Messale Romano al n. 40, quando invita a porre attenzione «alla diversità culturale delle popolazioni e alle possibilità di ciascuna assemblea liturgica» e, altresì, nella consapevolezza che ad una medesima celebrazione possono partecipare fedeli di lingua diversa, esorta a «cantare insieme, in lingua latina, e nelle melodie più facili, almeno le parti dell'ordinario della Messa, specialmente il simbolo della fede e la preghiera del Signore».

Con gratitudine a coloro che si sono dedicati con competenza e sollecitudine a quest'opera, vogliamo auspicare che essa possa servire davvero a elevare l'anima al Signore come ci fa pregare il tradizionale introito della prima domenica d'Avvento: *Ad te levavi animam meam*.

Il canto liturgico, così come l'Avvento, è tensione, orientamento, proiezione verso Colui che sempre viene a dare compimento al suo disegno di salvezza.

Possano le nostre comunità, soprattutto nel giorno del Signore, rigenerare la loro testimonianza bevendo l'acqua sempre fresca della preghiera cantata, piena della Parola divina e animata dallo Spirito che con la Chiesa non cessa di gridare al suo Signore: «Vieni!» (cf. Ap 22,17).

don Loris Della Pietra

Direttore dell'Ufficio Liturgico dell'Arcidiocesi di Udine

PRESENTAZIONE

«La tradizione musicale della Chiesa costituisce un patrimonio d'inestimabile valore, che eccelle tra le altre espressioni dell'arte, specialmente per il fatto che **il canto sacro, unito alle parole, è parte necessaria ed integrante della liturgia solenne**. Il canto sacro è stato lodato sia dalla sacra Scrittura, sia dai Padri, sia dai romani Pontefici; costoro recentemente, a cominciare da S. Pio X, hanno sottolineato con insistenza il **compito ministeriale della musica sacra** nel culto divino. Perciò la musica sacra sarà tanto più santa quanto più strettamente sarà unita all'azione liturgica, sia dando alla preghiera un'espressione più soave e favorendo l'unanimità, sia arricchendo di maggior solennità i riti sacri».
(*Sacrosanctum Concilium*, 112).

Rileggendo queste parole a sessant'anni dalla loro stesura, emerge da un lato la grande opera che sacerdoti, compositori, maestri, editori e organismi diocesani hanno compiuto perché questo ministero possa essere svolto con l'onore che merita, dall'altro la necessità di innovare senza tradire quella linea che, a ritroso, ci riconduce – attraverso la Polifonia, e il Canto Gregoriano – direttamente alla liturgia dei tempi apostolici.

Questo primo fascicolo di nuove proposte per il canto della Liturgia festiva, dunque, si inserisce sommessamente in questo binario, volendo essere una continuazione di quel progetto organico e articolato che, a pochi anni dalla chiusura dei lavori del Concilio Vaticano II, la Commissione Diocesana per la Musica Sacra propose nel volume intitolato ***Canti dell'assemblea liturgica***, pubblicato nel 1972. Già allora, i criteri di scelta dei brani furono: l'aderenza al testo liturgico, la facile cantabilità e allo stesso tempo la qualità artistica della fattura musicale, la possibilità di essere sostenuti o meno da uno strumento e/o da una *Schola*. Nel successivo ampliamento di questo primo volume, con una serie di pubblicazioni periodiche che andarono a incrementare i brani del *Proprio*, la Commissione scelse di adottare un ulteriore criterio, ossia la **valorizzazione della produzione musicale** edita ed inedita di **autori friulani**.

Tutti questi criteri sono stati recepiti, dunque, in questa nuova raccolta che, ponendosi in ideale continuità con le precedenti pubblicazioni diocesane, propone qui una più **ampia scelta di brani per il Tempo liturgico dell'Avvento**, attingendo all'opera di compositori e personalità musicali dell'Arcidiocesi, quali mons. Albino Perosa, Giovanni Zanetti e p. Aurelio Zorzi, operante a Roma ma nativo di Rivolto.

In quest'ottica si è voluto dare, inoltre, particolare rilievo ai **canti propri in lingua friulana**, con l'inserimento di alcuni brani inediti composti da mons. Valentino Miserachs Grau e sapientemente tradotti in lingua friulana dal dott. Pierino Donada, in collaborazione con l'autore.

Nella compilazione, infine, si è tenuto conto dell'**importanza indiscussa che la Chiesa riconosce al Canto Gregoriano**, definito come «Canto proprio della liturgia romana» (SC, 116), proponendo in modo particolare le Antifone previste dal *Graduale Simplex*, libro che raccoglie «melodie più semplici, ad uso delle chiese più piccole» (SC, 117).

Una proposta, dunque, che, ossequiando le più recenti disposizioni in materia di Musica Sacra, prova ad entrare in modo discreto nelle parrocchie per contribuire a rinsaldare la vocazione peculiare del popolo friulano alla lode mediante un canto sentito, corale e accorato.

Giacomo Balduzzi
Simone Cecchini

AUTORI

ALBINO PEROSA

Nativo di Rivignano, nel 1939 viene ordinato sacerdote. Nel 1936 si diploma a Udine in Organo e Composizione Organistica e nel 1955 a Trieste in Composizione. Nel 1956 diventa docente di musica del Seminario di Udine e dal 1961 al 1975 occupa la cattedra di Organo e Composizione organistica al Conservatorio "J. Tomadini" di Udine. Nel 1966 viene nominato Maestro di Cappella del Duomo di Udine. Infaticabile organizzatore, a lui si deve la rinascita della Scuola Diocesana di Musica, fondata negli anni '20 da don Mario Roussel. In campo corale, fonda il Coro "Tomadini" legato alla attività sinfonico corale del Liceo Musicale, successivamente il coro "S. Cecilia". Socio dell'Accademia delle Scienze, Lettere ed Arti a Udine sin dal 1976, ha composto principalmente opere di carattere sacro.

GIOVANNI ZANETTI

Ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine diplomandosi in Organo e Composizione organistica con il m° Albino Perosa ed ha proseguito gli studi in Composizione con il m° Daniele Zanettovich ed il m° Renato Dionisi. Si è dedicato alla musica corale dirigendo dal 1972 al 1991 il Coro "Sot el Agnul" di Galleriano; dal 1980 al 2002 ha diretto il Coro de "La Biele Compagnie" di Pocenia, suo paese natale e di residenza. Dal 1991 al 1997 ha diretto la Cappella Musicale della Cattedrale di Udine e successivamente il Gruppo corale *Schola dilecta*. Svolge anche una proficua attività di compositore, in particolare nel campo della musica liturgica. Dal 1994 al 2002 è stato Direttore del Conservatorio di Udine.

AURELIO ZORZI

Sacerdote marianista nativo di Rivolto (UD), p. Aurelio Zorzi è stato Vicemaestro della Cappella Musicale Liberiana della Basilica Papale di Santa Maria Maggiore e Docente presso la Scuola di Musica "T.L. de Victoria" di Roma. È autore di Messe, Inni, Antifone e canti liturgici in lingua italiana, friulana e latina. Per la casa editrice Carrara di Bergamo, ha curato il volume *Celebriamo cantando i misteri della salvezza* (1997), che raccoglie canti per tutto l'anno liturgico. Ha musicato l'intero ciclo dei Salmi Responsoriali festivi e feriali e la liturgia di Lodi, Vespri e Compieta di tutte le ferie, le domeniche e le solennità. È autore di un libro di testo per l'educazione musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado (*Linguaggio Musica*, La Sorgente, 1991) e di un' *Introduzione al Canto Gregoriano* (Fons Musicae, 2018).

VALENTINO MISERACHS GRAU

Nato a Sant Marí Sesgueioles (Catalogna), è uno dei più grandi compositori viventi di Musica Sacra. Dopo aver completato a Roma gli studi in Teologia, si diploma in Canto gregoriano al Pontificio Istituto di Musica Sacra, in Organo e Composizione al Conservatorio di Bari, e in Composizione Sacra a Roma, sotto la guida di Domenico Bartolucci. Dal 1975 al 1980 è Organista della Venerabile Cappella Musicale Giulia della Basilica di San Pietro in Vaticano, diretta dal m° Armando Renzi. Dal 1977 al 2019 è Maestro della Cappella Musicale Liberiana della Basilica Papale di Santa Maria Maggiore. Dal 1995 al 2012 ricopre l'incarico di Preside del Pontificio Istituto di Musica Sacra. Da sempre legato al Friuli, in virtù della collaborazione e amicizia con p. Aurelio Zorzi, ha collaborato con il dott. Pierino Donada nella traduzione e trasposizione in lingua friulana di una raccolta di canti per l'intero anno liturgico da lui composti per la liturgia in catalano.

ORDINARIO DELLA MESSA

MESSA BREVE

per le Domeniche di Avvento e Quaresima

Signore, piet 

Aurelio Zorzi

CANTORI ASSEMBLEA CANTORI

Si - gno - re, pie - t . Si - gno - re, pie - t . Cri - sto, pie - t .

ASSEMBLEA CANTORI ASSEMBLEA

Cri - sto, pie - t . Si - gno - re, pie - t . Si - gno - re, pie - t .

Santo

CANTORI

San - to, San - to, San - to il Si - gno - re, Di - o del - l'u - ni - ver - so. I

ASSEMBLEA

cie - lie la ter - ra so - no pie - ni del - la tua glo - ria. O - san - na nel -

CANTORI

l'al - to dei cie - li. Be - ne det - to co - lui che vie - ne nel

ASSEMBLEA

no - me del Si - gno - re. O - san - na nel - l'al - to dei cie - li.

Agnello di Dio

CANTORI

ASSEMBLEA

A - gnel - lo di Di - o, che to - gli i pec - ca - ti del mon - do, ab - bi pie -

CANTORI

tà di no - i. A - gnel - lo di Di - o, che to - gli i pec - ca - ti del

ASSEMBLEA CANTORI

mon - do, ab - bi pie - tà di no - i. A - gnel - lo di Di - o, che

ASSEMBLEA

to - gli i pec - ca - ti del mon - do, do - na a noi la pa - ce.

Alleluia

Acclamazione al Vangelo per le Domeniche di Avvento (A, B, C)

A. Zorzi

Al - le - lu - ia al - le - lu - ia.

oppure:

A. Perosa

Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

MODULO PER IL VERSETTO (II Tono della salmodia)

I Dom. Mo stra - ci, Signore, la tua miseri - cor - dia
II Dom. Pre - pa - rate la via del Signore, raddrizzate i suoi sen-tie - ri!
III Dom. Lo Spi - rito del Signore è sopra di me, - - - - -
IV Dom. Ec - co la Vergine concepirà e darà alla luce un fi - glio:

e donaci la tua sal - vez - za.
Ogni uomo vedrà la salvezza di Di - o.
mi ha mandato a portare ai poveri il lieto an - nun - cio.
a lui sarà dato il nome di Emmanuele: «Dio con no - i».

Aleluia

Testo: Pierino Donada

V. Miserachs

Andante con moto ♩ = 80

mf A - le - lu - ia, al sal - va - rà il Si - gnòr dut il so

f *mf*

allarg. **Fine**

po - pul, *f* A - le - lu - ia, mas - si - me chei che a lui spa - lan - ca - rà la puar - te.

Versets

D.C.

1. Si - gnòr, tu mo - stri - nus a - mòr puar-tant sal - ve - ce al pe - cja - dôr.

2. Che ogni troi al sei splanât
denant dal nunzi de veretât.

3. "Diu cun noaltris" si dirà:
di mari virgjine al nassarà.

1 - La tornade a si inspire al test comun dal timp di Avent.

2 - Il verset 1 al si inspire al Salm 84,8 (test da la I Domenie di Avent)

3 - Il verset 2 al si inspire a Lc 3,4.6 (test da la II Domenie di Avent) e a Is 61,1 (test da la III Domenie di Avent)

4 - Il verset 3 al si inspire a Mt 1,23 (test da la IV Domenie di Avent, cicli A)

PROPRIO DELLA MESSA

Il Signore verrà con splendore

Antifona d'Ingresso per le Domeniche del Tempo di Avvento

Aurelio Zorzi

ANTIFONA

Il Si - gno - re ver - rà con splen - do - re a vi - si -

ta - re il suo po - po - lo nel - la pa - ce.

STROFE

I Dom. A te, Si - gnore, in - nalzo l'anima mia: in te, mio Dio è la
II Dom. Verrà il Si - gnore a sal - vezza dei popoli: farà sen - tire la sua
III Dom. Ralle - gratevi sempre nel Si - gnore! Sia nota a tutti la
IV Dom. Stillate, o cieli la vostra ru - giada e le nubi

mia spe - ranza; che io non resti con - fuso in e - terno.
voce po - tente per la gioia del vostro cuore.
vostra fran - chezza nell'at - tendere vigi - lanti il Salva - tore.
piovano il Giusto: si apra la terra e ger - mogli il Salva - tore.

ALTRE STROFE

Ricordati di **noi**, Signore,
e visitaci con la **tua** salvezza:
canteremo inni al tuo **nome**.

Salvaci, Signore nostro **Dio**,
e raccogliaci di **mezzo** ai **popoli**:
rendici **fedeli** alla **tua** alleanza.

Ti **voglio** benedire ogni **giorno**,
lodare il tuo **nome** in **eterno**:
la tua **grandezza** non si **può** misurare.

Il **Signore** è vicino a chi lo **invoca**,
a chi lo **cerca** con **cuore** sincero:
egli **rialza** chiunque è **caduto**.

Ecco il **Signore** venire da lontano,
il suo **soffio** è un **torrente** impetuoso:
egli **viene** a giudicare i **popoli**.

Volgetevi a **me** e sarete **salvi**,
paesi **tutti** della **terra**:
fuori di **me** non c'è altro **Dio**.

Al vignarà par nô il Signôr

Cjant di Jentrade

Testo di Pierino Donada

Valentino Miserachs

Andante, con larghezza ♩ = 66

mf Al vi - gna - rà par nô il Si -

Fin

gnôr e an-cje il scûr si sfan-ta - rà e dut il mont al lu - sa - rà.

STROFIS

poco più mosso ♩ = 72

mp 1. In te, Si - gnôr la mê spe - ran - ce, l'a-ni-me o al - ci al gno Diu,



— chei che in-tal to bon-cûr a spe - rin — no re - sta - ran mai de - lu - dûts.



Se i miei ne - mîmî fa-sin cuin - tri, — mi pa-ri lì di te, Si - gnôr. — al 

2. Popul di Diu, lui al salve
dute l'umanitât cun te,
e la sô vôs che jè potente
Jerusalem, tu sintarâs;
no sta vaî parcè il to Diu
a indalegrâti al vignarà.

3. Intal spietâ la sô vignude
stait simpri legris tal Signôr.
Us torni a dî: stait simpri legris
vivêt contents, vivêt in pâs;
faseit cognossi a ducj i umigns
che il Signôr sta par vignî.

4. Risinait jù, di adalt, o cûi
e i nûi ch'a plovî la bontât,
il sen de tiere che si vierzi
e che butuli il Salvadôr;
cun lui florissi la salvece:
chest, il Signôr, al à creât.

1 - La tornade a si inspire a Za 14, 5-7 (test comun par l'Avent)

2 - La strofe 1 a si inspire al salm 24, 1-3 (test da la I Domenie di Avent)

3 - La strofe 2 a si inspire a Is 30, 19-30 (test da la II Domenie di Avent)

4 - La strofe 3 a si inspire a Fil 4, 4.5 (test da la III Domenie di Avent)

5 - La strofe 4 a si inspire a Is 45, 8 (test da la IV Domenie di Avent)

A te, Signore, elevo l'anima mia

Antifona d'Ingresso per la I Domenica di Avvento

Testo: Sal 24, 1; 3b-4;8-9a

Giovanni Zanetti

ANTIFONA

Moderato ed espressivo

A te, Si - gno - re, e - le - vo l'a - ni - ma mi - a, Di - o

mi - o, in te con - fi do: che io non sia con - fu - so.

VERSETTI

1. Fammi conoscere, Signore, le tue vi - e insegna mi i tuoi sen - tier - ri
2. Buono e retto è il Si - gno - re la via giusta ad - dita ai pecca - to - ri;

sia confuso chi tradisce per un nul - la.
guida gli umili se - condo giu - sti - zia.

Popolo di Sion

Antifona d'Ingresso della II Domenica di Avvento

Testo: da Bar 5,5 e 4,36; A. Zorzi

Valentino Miserachs

Andante mosso, con energia



f Po - po lo di Si - on, Po - po lo di

mf

Si - on, al - za il ca - po e con - tem - pla la gio - ia che ate vie - ne dal tu - o

Di - o, la gioi - ia che ate vie - ne dal tu - o Di - o!

STROFE

Meno

mp 1. At - ten - de an - sio so il mon - do un Sal - va - to - re che fac - cia ri - fio -
2. Col cuo - re in pian - to e l'a - ni - mo pro - stra - to, giu - sti - zia il mon - do in -

mp

ri - re il suo - de - ser - to. Vie - ni, Si - gno - re, non tar - da - re,
 vo - ca e ve - ra pa - ce. Vie - ni, Si - gno - re, non tar - da - re,

vie - ni, Si - gno - re.
 vie - ni, Si - gno - re.

al ritornello

Rallegratevi sempre nel Signore

Antifona d'Ingresso per la III Domenica di Avvento

Testo: Fil 4,4; Sal 9,2

Albino Perosa

ANTIFONA Vivo

Ral - le - gra - te - vi sem - pre nel Si - gno - re: ve lo ri -

rall e dim.

pe - to, ral - le - gra - te - vi, il Si - gno - re è vi - ci - no.

STROFA

A cuo-re pie-no ti vo-glio lo da - re, i tuoi pro-di - gi nar-ra - re, o Di - o

rall molto e dim.

gio - ir con te del-le tu - e de - li - zie, al no-me tu - o can - ta - re, Al - tis - si - mo.

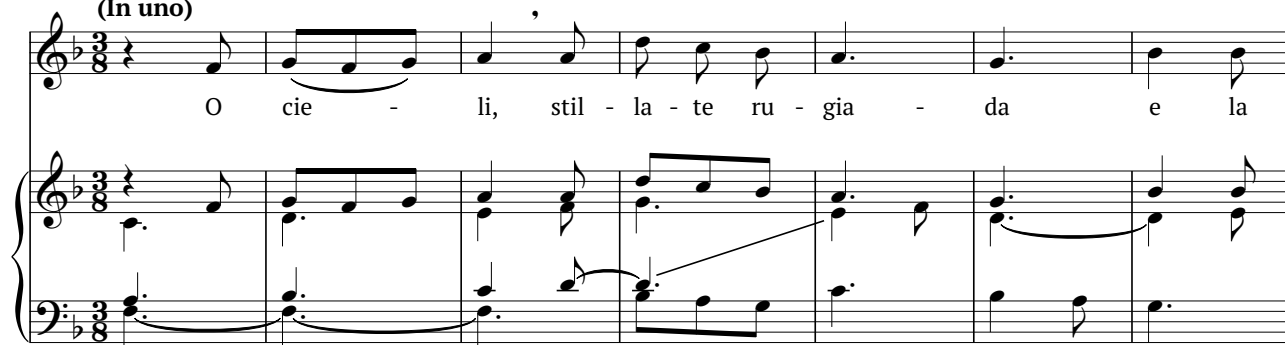
O cieli, stillate rugiada

Antifona d'Ingresso della IV Domenica di Avvento

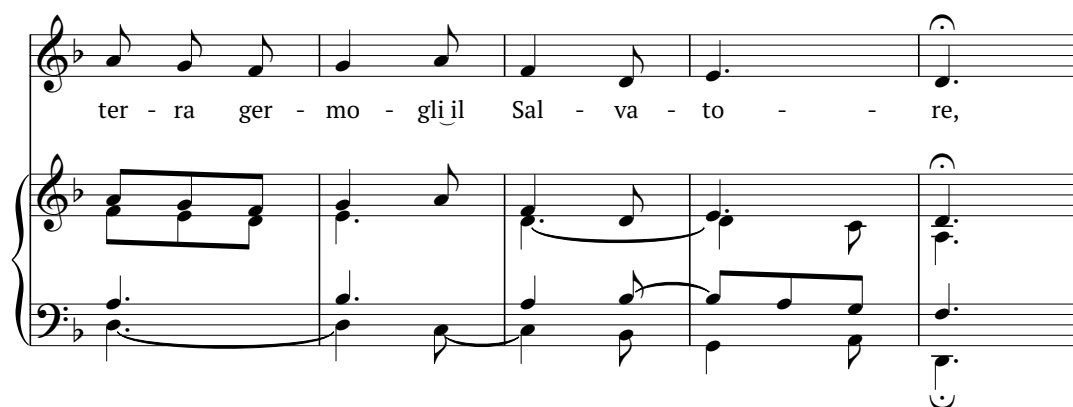
T.: da Is 45,8 e 44, 22-23

Albino Perosa

ANTIFONA (In uno)



O cie - li, stil - la - te ru - gia - da e la



ter - ra ger - mo - gli il Sal - va - to - re,

STROFE



1. Stillate, o cie - li dall'al - to e le nubi piova - no il giu - sto;
2. Esultate, o cieli, per l'opera del Si - gno - re, o profondi - tà della terra giu - bi - la - te;
3. Il Signore ha riscattato il su - o po - po lo, nell'assemblea ha glorifi - cato il su - o no - me,



s'apra la terra e spunti la sal - vez - za, e la giustizia insie - me ger - mo - gli.
prorompete in gri - da, o mon - ti, voi selve con tutti i vo - stri al - be - ri.
ha dissipato le nostre colpe come u - na nu - be, e i nostri peccati co - me la neb - bia.

Venite alla sorgente

Antifona di Comunione per le Domeniche di Avvento

Testo: Dn 3

Aurelio Zorzi

ANTIFONA

Ve - ni - te al - la sor - gen - te, voi che a - ve - te se - te; cer -

ca - te il Si - gno - re: o - ra si fa - tro - va - re, al - le - lu - ia.

PRIMA STROFA

I dom. Quando il Si - gno - re elargi - rà il suo bene la nostra terra da -
II dom. Gerusa - lemme, sorgi e sta' in alto; dall' al - tura
III dom. Dite: «Sfidu - ciati, coraggio, non te - metete: e ecco il nostro
IV dom. Ecco, la Vergine concepi - rà darà alla

rà il suo frutto. Davanti a lui cammine - rà la giu - stizia.
guarda verso o - riente; ri - vestiti di gloria e di splen - dore.
Dio - verrà: e non reste - rà in sil - lenzio.
luce un figlio: egli sa - rà il Dio con noi.

ALTRE STROFE:

2. Guarda, o **Signore**, benigno dal **cielo**
vedi e visita **questa** tua **vigna**
proteggi il **ceppo** che **tu** hai piantato.

3. Levate, o **porte**, i vostri **frontali**
alzatevi **dunque**, o **porte** antiche,
presto verrà il **Re** della **gloria**!

4. Ascolterò cosa **dice** il **Signore**:
egli **annunzia** a **noi** la sua **pace**
per chi **ritorna** a **lui** con tutto il **cuore**.

Il Signôr, judiç justissim

Cjant di Comunion

Testo: Pierino Donada

Valentino Miserachs

Poco adagio ♩ = 72



mp Il Si - gnôr, ju-diç ju - stis - sim, da-rà il pre-mi me - re-

tât a ducj chei che la vi - gnu-de dal so dì e àn spie-tât, a ducj chei che la vi-

Fin

STROFIS

gnu-de dal so dì e àn spie-tât. 1. Al fa - rà vi-gnî la plo - e, e o-gnicjampal fru-ta-

al 



rà e la ne - stre tie - re se - cje o - gni ben nus bu - ta - rà. Il Si -

2. Popul sant, va su l'alture
cjale atent viers l'orizont,
vè ca il nunzi legri al rive
a te incuintri a grancj varcons.

3. Lait a dî ai cûrs in pene:
nol é plui timp di terôr,
l'é Diu stes ch'al ven e us salve,
perdonant i pecjadôrs.

4. Di un grim pûr te nestre tiere
a nus ven un fantulin.
Emanuèl, il Diu cun noaltris,
l'é il biel non dal sant bambin.

1. La tornade a si inspire a 2Tm 4,8 (test comun par dut l'Avent)
2. La strofe 1a si inspire al Salm 84,13 (test da la I Domenie di Avent)
3. La strofe 2 a si inspire a Ba 5,5 (test da la II Domenie di Avent)
4. La strofe 3 a si inspire a Is 35,4 (test da la III Domenie di Avent)
5. La strofe 4 a si inspire a Mt 1,23 (test da la IV Domenie di Avent)

Ave Maria

Albino Perosa

ANTIFONA

p A - ve, Ma - ri - a, pie - na di gra - zi - a, il Si - gno - re è con te.
 A - ve, Ma - ri - e, ple - ne di gra - zi - e, il Si - gnôr al è cun te.

Tu sei be - ne - det - ta fra le don - ne. Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.
 Tu sês la plui bie - le Cre - a - tu - re. Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

STROFE (Sal 45/44, 2-3. 11-12)

1. Effonde il mio cuore liete pa - ro - le, io canto al re il mio po - e - ma.
 2. Tu sei il più bello tra i figli del - l'uo - mo, sulle tue labbra è diffusa la gra - zia,
 3. Ascolta, figlia, guarda, porgi l'o-rec - chio; al re piacerà la tua bel - lez - za.
 4. Tu sês il flôr plui biel dal mont, rivestide di splendôr e di bie - le - ce;

La mia lingua è stilo di scri - ba ve - lo - ce.
 ti ha benedetto Di - o per sem - pre.
 Egli è il tuo Signore: prostra - ti a lu - i.
 il Signôr ti à benedi - de par sim - pri.

Certa è la sua venuta

Testo: R. Bracchi

Valentino Miserachs

Adagio

1. Cer - ta è la sua ve - nu - ta più del fio - ri - re pur - pu - reo del - l'au -
 ro - ra, più cer - ta del gon - fiar - si del - la lu - ce, si - mi - le a ve - la a -
 per - ta nel - l'az - zur - ro. **RIT.** Stil - la - te, o cie - li, la
 vo - stra ru - gia - da, e la ter - ra ger - mo - gli il Sal - va - to - re. **D.C.**

2. Certa è la sua discesa
 più che rugiada che imperla i nostri campi,
 dal grembo del mattino generata
 per rinnovare il volto della terra. **RIT.**

3. Come di primavera
 cade la pioggia e non ritorna in alto,
 se tutta non risveglia la stagione,
 scende su noi la sua misericordia. **RIT.**

4. Certo è per noi il suo amore
 più che non sian gli scrosci dell'autunno
 che destano alla vita le sementi:
 covano i solchi liberi nel vento. **RIT.**

Concepirà la Vergine

Testo: Is 7,14 e dal Salmi

Valentino Miserachs

Andante contemplativo

Con - ce - pi - rà la Ver - gi - ne, da - rà al - la lu - ce un Fi - glio: il
no - me suo sa - rà Em - ma - nu - e - le, il ve - ro Di - o con - no - i

STROFE

1. Buono e giusto è Dio, il Si - gnore agli er - ranti egli ad - dita la via:
2. In lui getta fi - dente ogni af - fanno e sa - rà suo si - curo so - stegno:
3. Egli colma la vita di beni la tua stirpe pos - siede la terra:
4. O mia sola spe - ranza, Si - gnore: Isra - ele, tuo popolo, salva

guida gli umili in ret - ti sen - tier - - - ri.
mai non lascia che il giu - sto va - cil - - - li.
il Si - gnore si do - na a chi l'a - - - ma.
dal do - lore e da o - gni sven - tu - - - ra.

Esultate e rallegratevi

T: Fil 4,4-5; Is 55,6.7;10-11

Albino Perosa

Gioioso

E - sul - ta - te e ral - le - gra - te - vi, il Si - gno - re è vi - ci - no. Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

I VERSETTO

Cer-ca-te il Si - gno - re men-tre si fa tro - va - re, in-vo - ca-te-lo men-tre e-gli sta vi - ci - no. Ri-tor-na-te a Di-o ed a - vrà pie-tà di voi, al no-stro Di-o per - ché lar-gheg-gia nel per-do - na - re.

II VERSETTO

Co-me la pio-gia scen-de dal cie-lo e non vi tor-na sen-za ir-ri-

ga-re la ter-ra, co-sì sa-rà del-la mia pa-ro-la dal cie-lo; ot-ter-

rà lo sco-po per cui l'ho in-vi-a-ta.

Guarda dal cielo

Testo: Aurelio Zorzi

Valentino Miserachs

Andante con dolcezza

RIT. Guar-da dal cie - lo e vi - si - ta la ter - ra, _____ do - ve ge - mia - mo

riar-si dal do - lor: so - pra di noi la tua ru-gia-da scen - da, _____ pio-va dal-

VERSETTI

l'al - to il Giu-sto, il Sal - va - tor. _____ *mf* 1. Sei tu Co-lui che vie-ne nel no-me del Si -
2. La tua pa-ro-la è Vi-ta, è Vi-a e Ve-ri -
3. Tu sei quel Cor-po san-to che in ci-bò si da-

gnor. T'in - vo - ca - no le gen - ti: «Deh, vie-ni, o Re - den - tor» _____ *RIT.* Guar-da dal
tà: con - ce - di - la, Si - gno - re a que-sta u-ma - ni - tà. _____
rà: chi man-gia que-sto Pa-ne di te sem-pre vi - vrà. _____

Su, ven, divin Messie

Testo: Pierino Donada

Simon J. Pellegrin (1663-1745)

acc.: A. Zorzi

$\text{♩} = 58$

Su, ven, di-vin Mes si - e, il

Fine

mont, ci-din, al spie - te te: pron - ta - de je la vi - e, ven, ne - stri di- vin re.

STROFIS

1. Spe - see_ Si - gnôr, no sta_intar-dâ, su,ven tal mont a per - do - nâ, sal-ve - ce e

pâs a dis - pen - sâ. Ven jù su che - ste tie - re di - spiert la gnot e

Rit. dal al Fine

puar - te il dì de gra - cie e de pro - mes - se: di Dîu tu sês il Fi.

2. Su, ven, divin Messie...

Nô lu sperîn, e tu Signôr,
ven a redimi il pecjadôr,
a daj sperance cun amôr.

Ven, doncje, a liberânus,
l'aviliment a fâ finî,
e in pâs a visitânus
no sta tardâ a vignî.

3. Su, ven, divin Messie...

Ducj i profets lu an nunziât:
il Salvadôr che tu âs spietât
de Sante Virgjine ti è dât.

La tiere a si è sveade,
pai cuei al scôr il lat e il mîl,
tal scûr 'ne vôs nus clame:
un astri al lûs tal cîl.

Veni, Emmánuel

XV. sec.
acc.: A. Zorzi

1. Ve - ni, ve - ni, Em - má - nu - el, ca - ptí - vum sol - ve I - sra - el,
 2. Ve - ni, cla - vis da - ví - di - ca, re - gna re - clú - de cæ - li - ca,
 3. Ve - ni, ve - ni, o O - ri - ens, so - lá - re nos ad - vé - ni - ens,
 4. Ve - ni, ve - ni, Rex gén - ti - um, ve - ni, Re - dém - ptor hó - mi - num,
 5. Ve - ni, o les - se vír - gu - la, ex ho - stis tu - os ún - gu - la,

qui ge - mit in ex - sí - li - o pri - vá - tus De - i Fí - li - o.
 fac i - ter tu - tum sú - pe - rum et clau - de vi - as ín - fe - rum.
 no - ctis de - pél - le né - bu - las, di - rás - que mor - tis té - ne - bras.
 ut sal - ves tu - os fá - mu - los pec - cá - ti si - bi só - ci - os.
 de spe - cu tu - os tár - ta - ri e - duc et an - tro bá - ra - thri.

Rit. Gau - de, gau - de, Em - má - nu - el, na - scé - tur pro te I - sra - el.

STROFE IN ITALIANO:

1. Sospira il nostro cuore con ardor:
 Discendi, o Dio, tra noi che t'invochiam;
 il mondo cerca pace e amor
 che solo tu, Signore, puoi donar.

2. O Cristo d'ogni uomo salvator
 deh tu perdona a noi che t'invochiam;
 il mondo cerca vita e virtù
 che solo tu, Signore, puoi donar.

**RIT. Deh vieni a noi, divino Redentor,
 la nostra voce ascolta o Signor.**

3. O Cristo, re dei secoli immortal,
 deh, regna su di noi che t'invochiam;
 il mondo cerca forza e vigor
 che solo tu, Signore, puoi donar.

Vignât cun gjonde

(Lætabundus)

Testo: Pierino Donada

acc..e adatt. ritmico: A. Zorzi

1. Vi - gnât cun gjon - de, cjan-tîn cu la Ma - ri Gle - sie, A - le - lu - ja.
2. Al ven tal mont par nô il Re da l'E - ter - ne Glo - rie: ce ro-be in - men se!

3. Tu sês l'A-gnul par nô vi-gnût, tu sês so - re - li par nô nas-sût de San-te Ver-gj - ne.

4. No sta ra-biâ-ti, no stâin - ve-le-gnâ - ti pardut il mal ch'o vin co - me-tût te ne-stre sto - rie.

5. Di Di - u la Pe - rau - le si è sbas-sa-de e par nô si è incjar-na - de, si è fa - te cre - a - tu - re.

6. I - sa - i - e lu di - sè chest mi - ste - ri di gjon - de: al

nas - sa - rà par te un Mes - si - e frut di u - ne pu - e - me.

7. Spie - tant il Sal - va - dôr vi - vin cun fe - de e a - môr chest timp di gra - cie

che nus da il Si - gnôr. 8. A - le - lu - ja. A - le - lu - ja.

SALMI RESPONSORIALI

SALMI RESPONSORIALI

I Domenica di Avvento [A]

Aurelio Zorzi



An - dia - mo con gio - ia in - con - tro al Si - gno - re.

dal Salmo 121



1. Quale gioia quan - do mi dissero: «Andremo alla casa del Si - gnore!»
 2. Là salgono le tribù, le tribù del Si - gnore, per lodare il nome del Si - gnore.
 3. Chiedete pace per Ge - ru - sa - lemme: sia pace a coloro che ti amano;
 4. Per i miei fratelli e i miei a - mici io dirò: «Su di te sia pace!».



1. Già i nostri piedi so - no fermi alle tue porte, Ge - ru - sa - lem - me!
 2. Là sono posti i seggi del giu - dizio, i seggi della ca - sa di Da - vid.
 3. sia pace tra le tu - e mura, sicurezza nelle tue di - mo - re.
 4. Per la casa del Signore no - stro Dio, chiederò per te il be - ne.

I Domenica di Avvento [B]

Si - gno - re, fa' splen-de-re il tuo vol - to e noi sa - re - mo sal - vi.

The musical score is for a song in 2/4 time, key of B-flat major. It features a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line starts with a quarter rest, followed by a series of eighth and quarter notes. The piano accompaniment consists of a right hand with eighth and quarter notes, and a left hand with a steady bass line of eighth and quarter notes.

dal Salmo 79

1. Tu, pastore d'Israe - le, a - scol - ta, seduto sui cheru - bi - ni ri - splendi.
 2. Dio degli eserci - ti, ri - tor - na! Guarda dal cielo e vedi e vi - si ta que - sta vigna,
 3. Sia la tua mano sull'uomo del - la tua de - stra, sul figlio dell'uomo che per te hai re - so forte.

The musical score is for a song in 2/4 time, key of B-flat major. It features a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line starts with a half note, followed by a series of eighth and quarter notes. The piano accompaniment consists of a right hand with a steady bass line of eighth and quarter notes, and a left hand with a steady bass line of eighth and quarter notes.

1. Risveglia la tu - a po-tenza _____ e vie - ni a sal - var - ci.
 2. proteggi quello che la tua de - stra ha pian tato, il figlio dell'uomo che per te hai re - so for - te.
 3. Da te mai più ci - al - lon - ta - ne - remo, facci rivivere e invoche - re - mo il tuo no - me.

The musical score is for a song in 2/4 time, key of B-flat major. It features a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line starts with a half note, followed by a series of eighth and quarter notes. The piano accompaniment consists of a right hand with a steady bass line of eighth and quarter notes, and a left hand with a steady bass line of eighth and quarter notes.

I Domenica di Avvento [C]



A te, Si-gno-re in-nal-zo l'a-ni-ma mi-a, in te con-fi-do.

dal Salmo 24



1. Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sen-tieri.
 2. Buono e retto è il Si-gnore, indica ai peccatori la vi-a giusta;
 3. I sentieri del Signore sono fedel-tà e grazia per chi custodisce il suo patto e i suoi pre-cetti,



1. Guidami nella tua fedeltà e i-stru-iscimi, perché sei tu il Dio della mia sal-vez-za.
 2. guida i poveri secon-do giu-stizia, insegna ai poveri la sua vi-a.
 3. Il Signore si confida con chi lo teme: gli fa conoscere la sua al-le-an-za.

II Domenica di Avvento [A]



Vie - ni, Si - gno - re, re di giu - sti - zia e di pa - ce.

dal Salmo 71



1. O Dio, affida al re il tuo giu - dizio al figlio del re la tua giu - stizia:
 2. Nei suoi giorni fiorisca il giusto e ab - bon - di la pace, finché non si spen - ga la luna
 3. Egli liberi il mi - se - ro che in - voca e il povero che non tro va a - iuto
 4. Il suo nome - - - du - ri in e - terno davanti al sole ger - mo - gli il suo nome.



1. giudichi con giu - sti - zia il tuo popolo e i tuoi poveri se - con - do il di - ritto.
 2. E d'òmini da ma - re a mare, dal fiume sino ai con - fi - ni del - la terra.
 3. Abbia pietà del de - bo - le e del povero, e salvi la vi - ta dei miseri.
 4. In lui siano benedette tutte le stir - pi del - la terra e tutte le genti lo di - ca - no be - ato.

II Domenica di Avvento [B]

Mo-stra-ci, Si - gno - re, la tua mi-se - ri - cor - dia e do-na - ci la tua sal - vez - za.

dal Salmo 84

1. Ascolterò che cosa dice Di - o, il Si - gnore: egli annuncia la pace
per il suo popolo, / per i suoi fe - deli.
2. Amore e veri - tà s'in - con - tre - ranno, giustizia e pace si ba - ce - ranno.
3. Certo, il Signore do - ne - rà il suo bene e la nostra terra da - rà il suo frutto;

1. Sì, la sua salvezza è vi - ci - na a chi lo te - me, perché la sua gloria abi-ti la no - stra terra.
2. Verità germoglie - rà dal - la ter - ra e giustizia si af - fac - ce - rà dal cielo.
3. giustizia cammine - rà da - van - ti a lu - i: i suoi passi tracce - ran no il cam - mino.

II Domenica di Avvento [C]

Gran - di co - se ha fat - to il Si - gno - re per no - i.

dal Salmo 125

1. Quando il Signore ristabilì la sor - te di Sion, ci sem - bra - va di so - gnare.
 2. Allora si di - ce - va tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi co - se per loro».
 3. Riconduci, Signore, i no - stri pri - gio nieri come i tor - ren - ti del Negheb.
 4. Nell'andare, se ne va piangendo, portando la se - men - te da get tare,

1. Allora la nostra bocca si riem - pì di sor - riso, e la lingua si sciolse in can - ti di gioia.
 2. Grandi cose ha fatto il Si - gno - re per noi: eravamo pie - ni di gioia.
 3. Chi se - mi - na nel pianto mie - te - rà congiubilo.
 4. ma nel tornare, vie - ne con gioia, por - tan - do i suoi co voni.

III Domenica di Avvento [A]

Vie - ni, Si - gno - re a sal - var - ci, vie - ni, Si - gno - re!

dal Salmo 145

1. Il Signore è fede - le per sempre, rende giustizia a - gli op - pressi,
 2. Il Signore ridona la vi - sta ai ciechi, il Signore rialza chi è ca - duto,
 3. Egli sostiene l'orfa - no e la vedova, ma sconvolge la via dei mal - vagi.

1. egli dà il pane a - gli af - fa - mati e libera i pri - gio - nie - ri.
 2. il Signore a - ma i giusti, il Signore protegge i fo - re - stie - ri.
 3. Il Signore re - gna per sempre, il tuo Dio, o Sion, per ogni ge-ne - ra - zio - ne.

III Domenica di Avvento [B]

La - mia a - ni - ma e - sul - ta nel mio Di - o.

da Lc 1, 56-54

1. L'anima mia magnifi - ca il Si - gno - re e il mio spirito esulta in Dio, mio sal - va - tore,
 2. Grandi cos ha fatto in me l'On - ni - po - te - te _____ e San - to è il suo nome;
 3. Ha ricolmato di beni gli af - fa - ma - ti, ha rimandato i ric - chi a ma - ni vuote.

1. perché ha guardato l'umil - tà del - la sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni_ mi chiamo ran - no be - a - ta.
 2. di generazione in ge - ne - ra - zione la sua misericordia per quel - li che lo te - mo - no.
 3. Ha soccorso Isra - e - le suo servo, ricordandosi della sua mi - se - ri - cor - dia.

III Domenica di Avvento [C]

Canta ed e - sul - ta, per-ché gran de in mez zo a te è il San-to d'I-sra - e - le.

da Is 12, 2-6

1. Ecco, Dio è la mi - a sal-vezza; io avrò fiducia, non a - vrò ti - mo - re,
 2. Attingerete acqua con gioia alle sorgenti del - la sal-vezza. Lodate il Signore e invoca-te il suo no - me,
 3. Cantate inni al Signore, perché ha fatto co - se ec-celse, le conosca tut - ta la ter - ra.

1. perché mia forza e mio can-to è il Si- gnore; egli è stato la mia sal - vez - za.
 2. proclamate tra i popo - li le su - e opere, fate ricordare che il suo nome è su - bli - me.
 3. Canta ed esulta, tu che a - bi - ti Sion, perché grande in mezzo a te è il Santo d'I - sra - e - le.

IV Domenica di Avvento [A]

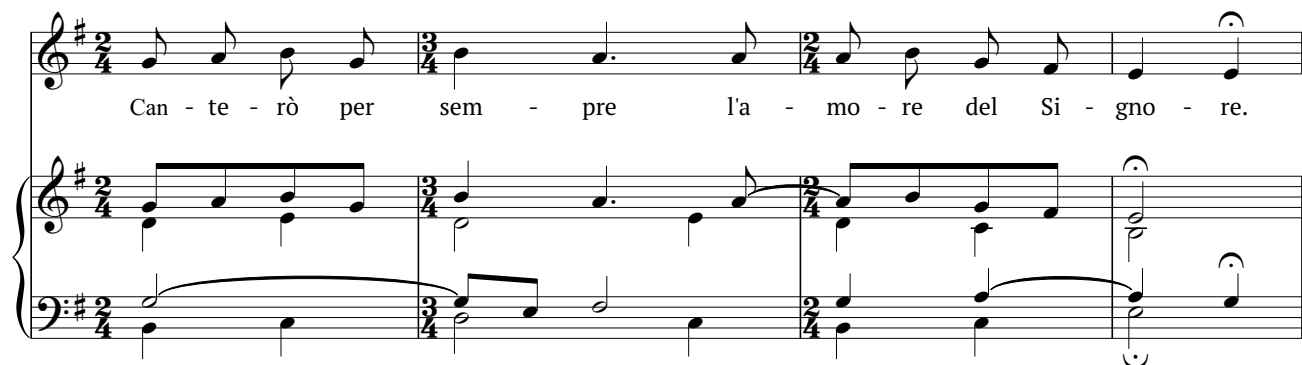
Ec - co, vie - ne il Si - gno - re, re del - la glo - ria.

dal Salmo 23

1. Del Signore è la terra e quanto con - tiene: il mondo, con i suoi a - bi - tanti.
 2. Chi potrà salire il monte del Si - gnore? Chi potrà stare nel suo luo - go santo?
 3. Egli otterrà benedizione dal Si - gnore, giustizia da Dio sua sal - vezza.

1. È lui che l'ha fonda - to sui mari e sui fiumi l'ha sta - bi - lito.
 2. Chi ha mani innocenti e cuo - re puro, chi non si ri - vol - ge a - gli idoli.
 3. Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Gia - cobbe.

IV Domenica di Avvento [B]



Can - te - rò per sem - pre l'a - mo - re del Si - gno - re.

dal Salmo 88



1. Canterò in eterno l'a - mo - re del Si - gnore, con la bocca proclamerò la tua fe - del - tà nei secoli,
 2. Ho stretto un'alleanza con il mi - o - e - letto, ho giurato a Da - vi - de, mio servo,
 3. «Egli mi invoche - rà: Tu sei mio padre, mio Dio e roccia del - la mia sal - vezza.



1. perché ho detto: «È un amore edifi - ca - to per sem - pre; la tua fedeltà rendi sta - bi - le nel cie - lo».
 2. Stabilirò per sempre la tu - a di - scen - den - za di generazione in generazione edi - fi - cherò il tuo tro - no».
 3. Gli conserverò sem - pre il mi - o a - mo - re la mia alleanza gli sa - rà fe - de - le».

Solennità dell'Immacolata Concezione della B.V.M.

Canti per il Proprio della Messa

Esulta e gioisci

Antifona d'Ingresso per la Solennità dell'Immacolata Concezione della B.V.M.

Testo: dal Messale Romano; A. Zorzi

Valentino Miserachs

ANTIFONA

Andante solenne

mf

E - sul - ta e gio - i - sci, o

Fi - glia di Si - on! Di - o ha so - spe - so per te la con - dan - na; ti ha ri - ve -

dolce

sti - ta con splen - di - do man - to di giu - sti - zia e san - ti - tà, con splen - di - do

rall..

man - to di giu - sti - zia e san - ti - tà.

STROFE

1 Sei la no - stra na - tu - ra in - no - cen - te, sei tu il can - to del -
 2. So - no va - ne le u - ma - ne spe - ran - ze: so - l'ò tu ci ri -
 3. Tro - va in te la sua de - gna di - mo - ra l'Em - ma - nue - le in - vi -

l'E - den per - du - to, o Ma - ri - a!
 do - ni - fi - du - cia, o Ma - ri - a!
 a - to dal Pa - dre, o Ma - ri - a!

Grandi cose

Antifona di Comunione per la Solennità dell'Immacolata Concezione della B.V.M.

Testo: dal Messale Romano; A. Zorzi

Aurelio Zorzi

Andante contemplativo

RITORNELLO

mp

Gran-di co - se di te si can - ta-no, o Ma - ri - a, _____ per-ché da te è na-to il

so - le di giu - sti - zia, Cri - sto no - stro Di - o.

STROFE

Solo

1. Sal - ve, o pie - na di gra - zia: _____ per vir - tù de - la
 2. Sal - ve, o pie - na di gra - zia: _____ tu schiac - cia - sti la
 3. Sal - ve, o pie - na di gra - zia: _____ sei la lu - na che il
 4. Sal - ve, o pie - na di gra - zia: _____ tu che al Ver - bo in - car -

cro - ce di Cri - sto fu so - spe - sa per te la con -
 te - sta al ser - pen - te in - ve - ran - do l'an - ti - ca pro -
 so - le ri - fran - ge sul - la te - ne - bra fit - ta del
 na - to a - pri - sti con pu - rez - za di fe - de e di a -

dan - na che in - com - be sui fi - gli di A - da - mo.
 mes - sa di vit - to - ria sul ma - le e la mor - te.
 mon - do do - ve ge - mo - no i fi - gli smar - ri - ti.
 mo - re, o - ra ren - di an - che noi me - no in - de - gni.

Immacolata Concezione della B.V.M.

SALMO RESPONSORIALE

Can - ta - te al Si - gno-re un can-to nuo - vo, — per-ché ha com-piu-to me-ra - vi - glie.

dal Salmo 97

1. Can - ta - te al Si - gno-re un can-to nuo - vo, per - ché ha com - piu - to me - ra - vi - glie...

Ritornello
— Gli ha da - to vit - to - ria la sua de - stra e il su - o brac - cio san - to. —

2. Il Si - gno-re ha ma - ni - fe - sta - to la sua sal - vez - za, a - gli oc - chi del - le

gen - ti la sua giu - sti - zia. E - gli si è ri - cor - da - to del suo a -

mo - re, del - la su - a fe - del - tà al - la ca - sa d'I - sra - e - le.

Ritornello

Can - ta - te al Si - gno - re un can - to nuo - vo, per - ché ha com - pi - u - to me - ra - vi - glie.

3. I con - fi - ni del - la ter - ra han - no ve - du - to la - sal - vez - za del no - stro

Di - o. Ac - cla - mi il Si - gno - re tut - ta la ter - ra, gri -

da - te, e - sul - ta - te, can - ta - te in - ni.

Ritornello

Can - ta - te al Si - gno - re un can - to nuo - vo, per - ché ha com - piu - to me - ra - vi - glie.

REPERTORIO GREGORIANO

accompagnamenti organistici a cura di Giacomo Balduzzi

MISSA XVII

In dominicis Adventus et Quadragesimæ

KYRIE

Graduale Romanum 764

Ky - ri - e, e - - - lé - i - son. *ij* Chri - ste, e - - -

VI

lé - i - son. *ij* Ky - ri - e, e - - - - - lé - i - son.

Ky - ri - e, e - - - - - lé - i - son.

SANCTUS

San - - - ctus, San - - - ctus, San - - - ctus

V

Dó-mi-nus De - us Sá - - - ba - oth. Ple-ni sunt cæ - li et ter - ra

gló-ri - a tu - a. Ho - - - sán - na in ex - cél - sis.

Be - ne - dí - ctus qui ve - nit in nó - mi - ne Dó - mi - ni.

Ho - - sán - na in ex - cél - sis.

AGNUS DEI

A - gnus De - i, qui_ tol - lis pec - cá - ta mun-di, mi-se-ré-re no - bis.

A - gnus De - i, qui_ tol - lis pec - cá - ta mun-di, mi-se-ré-re no - bis.

A - gnus De - i, qui_ tol - lis pec - cá - ta mun-di, do-na no-bis pa - cem.

Rorate cæli

Liber Cantualis

Ro - rá - te cæ - li dé - su - per, et nu - bes plu - ant iu - stum

1 Ne i - ra - scá - ris, Dó - mi - ne, ne ul - tra me - mí - ne - ris i - ni - qui - tá - tis:

ec-ce cí-vi-tas San-cti fa-cta est de-sér-ta: Si-on de-sér - ta fa - cta est: Je - rú - sa-lem de - so-lá - ta est:

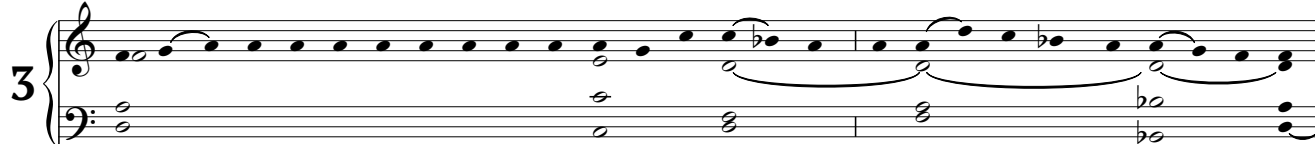
do-mus san-cti-fi-ca-ti-ó-nis tu-æ et gló-ri-æ tu - æ, u - bi lau-da-vé - runt te pa - tres no - stri.

2. Pec - cá - vi - mus, et fa - cti su - mus tam-quam im - mún - dus nos, et ce - cí - di - mus

qua-si fó - li - um u - ni - vér - si: et i - ni - qui - tá - tes no-stræ qua-si ven-tus ab-stu - lé - runt nos:

ab-scon-dí-sti fá-ci-em tu-am a no-bis, et al - li - sí-sti nos in ma-nu in-i - qui - tá - tis no - stræ.

3. Vi - de Dó - mi - ne, af - fli - cti - ó - nem pó - pu - li tu - i, et mit - te quem mis - sú - rus es:



e - mít - te A - gnum do - mi - na - tó - rem ter - ræ, de Pe - tra de - sér - ti ad mon - tem fi - li - æ Si - on:



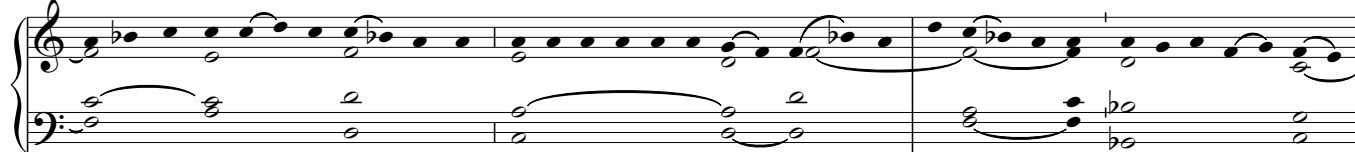
ut áu - fe - rat i - pse ju - gum ca - pti - vi - tá - tis no - stræ.



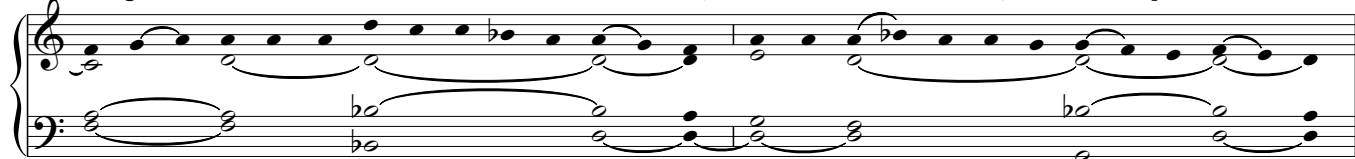
4. Con - so - lá - mi - ni, con - so - lá - mi - ni, pó - pu - le me - us: ci - to vé - ni - et sa - lus tu - a:



qua - re mœ - ró - re con - sú - me - ris, qui - a in - no - vá - vit te do - lor? Sal - vá - bo te, no - li ti - mé - re,



e - go e - nim sum Dó - mi - nus De - us tu - us, San - ctus I - sra - el, Re - dém - ptor tu - us.



Ad te, Dómine, levávi

Antiphona ad introitum

Graduale Simplex 53

Ad te, Dó - mi - ne,* le - vá - vi á - ni - mam me - am:

ve - ni, et é - ri - pe me, Dó - mi - ne, ad te con - fú - gi.

1. Ne - que exsúltent super me ini-mi - ci me - i,*

Psalmus 24

étenim univérsi qui sústinent te non confun-dén - tur.

Flexa: et do - ce me,†

2. *Vias* tuas, Dómine, *demónstra* **mihi** *
et sémitas tuas édo**ce** me.

3. *Dírige* me in veritáte tua et **doce** me,†
quia tu es Deus *salútis* **meæ**, *
et te sustínui tota **die**.

4. *Secúndum* misericórdiam tuam **meménto** **mei** tu, *
propter bonitátem tuam, **Dómine**.

5. *Dulcis* et *rectus* **Dóminus**, *
propter hoc peccatóres *viam* **docébit**;

6. *Díriget* mansuétos in **iudício**, *
docébit mites *vias* **suas**.

Rorate cæli désuper

Antiphona ad introitum

Graduale Simplex 59

IV A

Ro - rá - te cæ - li dé - su - per,* et nu - bes plu - ant iu - stum:

a - pe - ri - á - tur ter - ra, et gér - mi - net Sal - va - tó - rem.

Psalmus 18 A

1. Cæ - li enárrant gló - ri - am De - i,*

et ópera mánuum eius annúnti-at fir - ma - mén - tum.

Flexa: in e - is,†

2. *Dies* diéi erúctat **ver**bum,*
et nox nocti índicat sciéntiam.

3. *Non sunt* loquélæ neque **sermón**es,*
quorum non intellegántur **voc**es:

4. *In omnem* terram exívit sonus **eórum** *
et in fines orbis terræ **verba eórum**.

5. *Soli* pósuit tabernáculum in **eis**, †
et ipse, tamquam sponsus procedens de thálam*o suo*, *
exsultávit ut gigas ad *curréndam* **viam**.

6. *A fínibus* cælórum egréssio **eius**, †
et occúrsus eius usque ad fines **eórum**, *
nec est quod se abscondat a *calóre* **eius**.

Allelúia I

Graduale Simplex 55

Al - le - lú - ia, al - le - lú - ia, al - le - lú - ia.

IV E

Ps. 84

1. Com - pla - cuísti, Dómine, in ter - ra tu - a. * vertísti capti - vi - tá - tem Ia - cob.

2. *Osténde nobis, Dómine, misericórdiam tuam, **
et salutáre tuum da nobis.

Allelúia II

Graduale Simplex 61

Al - le - lú - ia, al - le - lú - ia, al - le - lú - ia.

II D

Ps. 79

1. Qui pas - scis Israel, in - tén - de, * qui dedúcis velut o - vem Io - seph.

2. *Deus virtútum, convértere; **
réspice de cælo et vide, et visita vineam istam.

Graduale Simplex 56

Psalmus 24

5. *Líbera, Deus, Israel* *
ex ómnibus tribulatió**nibus suis.**

Ave, María

Antiphona ad offertorium

Graduale Simplex 62

A - ve, Ma - rí - a,* grá - ti - a ple - na: Dó - mi - nus te - cum:

be - ne - dí - cta tu in mu - li - é - ri - bus al - le - lú - ia.

Psalmus 24

1. Ad te Dómine, levávi á - ni-mam me - am,* Deus meus, in te confido: non e - ru - be - scam.

2. *Secúndum misericórdiam tuam meménto mei tu,**
propter bonitátem tuam, Dómine.

3. *Dulcis et rectus Dóminus,**
propter hoc peccatóres viam docébit;

4. *Díriget mansuétos in iudício,**
docébit mites vias suas.

Benignitatem fecit Dóminus

Antiphona ad communionem

Graduale Simplex 57

Be-ni-gni-tá-tem * fe - cit Dó-mi-nus, et ter-ra no-stra de - dit fru-ctum su-um.

VIII G

Psalmus 84

1. Au - di - am quid loquátur Dóminus De - us, †

quóniam loquétur pacem ad plebem suam et sanctos **su** - os, * et ad eos qui conver - tún - tur **cor** - de.

2. *Verúmtamen* prope timéntes eum salutáre ipsíus, *
ut inhábitet glória in **terra nostra**.

3. *Misericórdia* et véritas obviavérunt **sibi**, *
iustítia et pax *osculátae* sunt.

4. *Véritas* de terra **orta** est, *
et iustítia de *cælo prospéxit*.

5. *Etenim* Dóminus dabit benignitátem, *
et terra nostra dabit *fructum suum*.

6. *Iustítia* ante eum ambulábit, *
et ponet in via *gressus suos*.

Benedixísti, Dómine

Antiphona ad communionem

Graduale Simplex 63

Be - ne - di - xí - sti,* Dó - mi - ne, ter - ram tu - am.

VI F

1. Au - di - am quid loquátur Dóminus De - us,†

Psalmus 84

quóniam loquétur pacem ad plebem suam et san-ctos su - os,* et ad eos qui conver-tún - tur cor - de.

2. Verúmtamen prope timéntes eum salutáre *ipsíus*,*
ut inhábitet glória in *terra nostra*.

3. Misericórdia et véritas obviavérunt *sibi*,*
iustítia et pax *osculátae* sunt.

4. Véritas de terra *orta* est,*
et iustítia de *cælo prospéxit*.

5. Etenim Dóminus dabit benignitátem,*
et terra nostra dabit *fructum suum*.

6. Iustítia ante eum ambulábit,*
et ponet in via *gressus suos*.

Tota pulchra es, María

Antífona ad intróitum - In Conceptione immaculata B.M.V.

Graduale Simplex 323

To - ta pul - chra es Ma - rí - a,* et má - cu - la o - ri - gi - ná - lis non est in te.

Cánticum Isaíæ

1. Gau - dens gau - dé - bo in Dó - mi - no,* et exsultábit ánima mea in De - o me - o. su - um, †

2. *Quia* induit me vestiméntis salútis,*
et induménto iustítiae circúmdedit me.

3. *Quasi* sponsum decorátum coróna,*
et quasi sponsam ornátam monílibus suis.

4. *Sicut* enim terra profert germen suum, †
et sicut hortus semen suum gérminat,*
sic Dóminus Deus germinábit iustítiam
et laudem coram univérsis géntibus.

5. *Propter* Sion non tacébo*
et propter Ierúsalem non quiéscam.

6. *Donec* egrediátur ut spléndor iustus eius,*
et salvátor eius ut lampas accendátur.

7. *Et* vidébunt gentes iustum tuum,*
et cuncti reges ínclitum tuum.

8. *Et* vocábitur tibi nomen novum,*
quod os Dómini nominábit.

9. *Et* eris coróna glóriæ in manu Dómini,*
et diadéma regni in manu Dei tui.

Allelúia

In Conceptione immaculata B.M.V.

Graduale Simplex 325

Al - le - lú - ia, al - le - lú - ia, al - le - lú - ia.

IVE

Cántico canticórum

1. Ec - ce tu pulchra es, amíca mea, ec-ce tu pul-chra es: * óculi tu - i co - lum - bá - rum.

2. *Hortus* conclúsus, soror *mea*, **sponsa**, *
hortus conclúsus, *fons* signátus.

Sanctificávit tabernáculum

Antífona ad offertórium - In Conceptione immaculata B.M.V.

Graduale Simplex 326

San - cti fi - cá - vit * ta - ber - ná - cu - lum su - um Al - tís - si - mus.

VIII G

Psalmus 45

1. De - us est nobis refúgium et vir - tus, * adiutórium in tribulatióibus invén-tus est ni - mis.

2. *Deus* in médio eius, non commovébitur; *
adiuvábit eam *Deus* mane *dilúculo*.

3. *Veníte* et vidéte ópera **Dómini**, *
quæ pósuit prodígia *super terram*.

4. *Dóminus* virtútum nobíscum, *
refúgium nobis *Deus Iacob*.

Gloríosa prædicéntur

Antíphona ad communionem - In Conceptione immaculáta B.M.V.

Graduale Simplex 327

Glo - ri - ó - sa præ - di - cén - tur de te, Vir - go Ma - rí - a.

VII a

Cánticum B. Mariæ V.

1. Ma - gní - ficat ánima me - a Dó - mi - num, * et exultávit spíritus meus in Deo salu - tá - ri me - o.

2. *Quia* respéxit humilitátem ancíllæ suæ, *
ecce enim ex hoc beátam me dicent omnes generatiónes.

3. *Quia* fecit mihi magna, qui potens est, *
et sanctum nomen eius.

4. *Et* misericórdia eius a progénie in progénies *
timéntibus eum.

5. *Fecit* poténtiam in bráchio suo, *
dispérsit supérbos mente cordis sui.

6. *Depósuit* poténtes de sede, *
et exaltávit húmiles.

7. *Esuriéntes* implévit bonis, *
et dívites dimísit inánes.

8. *Suscépit* Israel púerum suum, *
recordátus misericórdiæ suæ.

9. *Sicut* locútus est ad patres nostros, *
Abraham et sémini eius in sæcula.

Alma Redemptóris Mater

Tonus simplex

Graduale Simplex 475

Al - - ma * Re-dem-ptó - ris Ma - ter, quæ pér - vi - a cæ - li por - ta ma - nes,

et stel - la ma - ris, suc - cúr - re ca - dén - ti, súr - ge - re qui cu - rat, pó - pu - lo: Tu quæ ge - nu - í - sti,

na - tú - ra mi - rán - te, tu - um san - ctum Ge - ni - tó - rem, Vir - go pri - us ac po - sté - ri - us,

Ga - bri - é - lis ab o - re su - mens il - lud A - ve, pec - ca - tó - rum mi - se - ré - re.

INDICE

Ad te, Dómine (gregoriano)	71
Aleluia	13
Alleluia (Acclamazione al Vangelo)	12
Allelúia – <i>Domeniche di Avvento</i> (gregoriano)	73
Allelúia – <i>Immacolata Concezione</i> (gregoriano)	79
Alma Redemptóris Mater (gregoriano)	82
Al vignarà par nô il Signôr (V. Miserachs, <i>testo di P. Donada</i>)	18
Andiamo con gioia incontro al Signore – <i>Salmo responsoriale</i> (I Dom. A)	41
A te, Signore, elevo (G. Zanetti)	20
A te, Signore, innalzo l'anima mia – <i>Salmo responsoriale</i> (I Dom. C)	43
Ave, Maria (A. Perosa)	28
Ave, María (gregoriano)	75
Benedixísti, Dómine (gregoriano)	77
Benignitátem fecit Dóminus (gregoriano)	76
Canta ed esulta – <i>Salmo responsoriale</i> (III Dom. C)	49
Cantate al Signore un canto nuovo – <i>Salmo responsoriale</i> (Immacolata)	59
Canterò per sempre l'amore del Signore – <i>Salmo responsoriale</i> (IV Dom. B)	51
Certa è la sua venuta (V. Miserachs)	29
Concepirà la Vergine (V. Miserachs)	30
Ecco, viene il Signore, re della gloria – <i>Salmo responsoriale</i> (IV Dom. A)	50
Esultate e rallegratevi (A. Perosa)	31
Gloríosa prædicéntur (gregoriano)	81
Grandi cose ha fatto il Signore per noi – <i>Salmo responsoriale</i> (II Dom. C)	46
Guarda dal cielo (V. Miserachs)	33
Il Signôr, judis justissim (V. Miserachs, <i>testo di P. Donada</i>)	26
Il Signore verrà con splendore (A. Zorzi)	17
La mia anima esulta nel mio Dio – <i>Salmo responsoriale</i> (III Dom. B)	48
Messa Breve per le <i>Domeniche di Avvento e Quaresima</i> (A Zorzi)	9
Missa XVII – <i>In dominicis Adventus et Quadragesimæ</i> (gregoriano)	67
Mostraci, Signore, la tua misericordia – <i>Salmo responsoriale</i> (II Dom. B)	45
O cieli, stillate rugiada (A. Perosa)	24
Popolo di Sion (V. Miserachs)	21
Qui te expéctant (gregoriano)	74
Rallegratevi sempre nel Signore (A. Perosa)	23
Rorate cæli (gregoriano)	69
Rorate cæli désuper (gregoriano)	72
Sanctificávit tabernáculum (gregoriano)	80
Signore, fa' splendere il tuo volto – <i>Salmo responsoriale</i> (I Dom. B)	42
Su, ven, divin Messie (S. Pellegrin, <i>testo di P. Donada</i>)	34
Tota pulchra (gregoriano)	78
Veni, Emmanuel (tradiz.)	36
Venite alla sorgente (A. Zorzi)	25
Vieni, Signore, a salvarci – <i>Salmo responsoriale</i> (III Dom. A)	47
Vieni, Signore, re di giustizia e di pace – <i>Salmo responsoriale</i> (II Dom. A)	44
Vignît cun gionde	37